

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

1. Missione Calcutta APS ETS: Visione e Missione

Missione Calcutta APS ETS nasce nel 1992 a seguito di una corrispondenza epistolare fra la fondatrice, Hélène Ehret, e Santa Teresa di Calcutta, ispiratrice dei valori guida dell'associazione. Missione Calcutta APS ETS è un'associazione indipendente, aconfessionale e apartitica che rifiuta ogni tipo di violenza. Missione Calcutta non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare intende perseguire la tutela e la valorizzazione dei diritti dell'infanzia e dei diritti fondamentali dell'uomo a fini di solidarietà sociale e senza scopo di lucro.

La sua missione è contribuire a costruire un mondo libero da povertà e degrado, per una società inclusiva e sostenibile.

Missione Calcutta ha come obiettivo la lotta alla povertà in tutte le sue forme in tutte le regioni del mondo, attraverso interventi volti a abbattere discriminazioni e emarginazioni, includendo e rafforzando categorie escluse dalla crescita economica e sociale del mondo, e diffondendo una cultura della mondialità e della solidarietà internazionale.

2. Il Contesto

Il presente codice etico è un insieme di linee guida ispiratrici dei comportamenti di tutti i soggetti che a vario titolo contribuiscono alla vita di Missione Calcutta APS ETS. Esso offre indirizzi da seguire nel modo di relazionarsi all'interno e all'esterno dell'Associazione, e costituisce uno strumento di riferimento che precisa i diritti, i doveri e le responsabilità di tutti coloro che operano nell'ambito dell'Associazione.

Per tutto quanto non espressamente disposto nel contenuto del presente Codice Etico, Missione Calcutta APS ETS nel suo agire fa riferimento e recepisce il Codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (<https://www.aics.gov.it/home-ita/trasparenza/codiceetico/>). Allo stesso modo, il Codice recepisce il Codice di condotta per la prevenzione e il contrasto di molestie, abusi e sfruttamento sessuali per la tutela della dignità dei beneficiari degli interventi di cooperazione allo sviluppo e delle persone che lavorano e operano nelle strutture dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e con l'Agenzia stessa (codice PSEAH - Protection from Sexual Exploitation, Abuse and Harassment).

3. Finalità e ambito di applicazione

Il presente Codice etico vuole garantire l'efficienza, l'efficacia, la trasparenza dell'azione dell'Associazione, al fine di assicurare un servizio responsabile, di qualità e attento alle esigenze dei partner locali e dei beneficiari. Attraverso il Codice Etico, Missione Calcutta APS ETS intende prevenire attività illegittime o illecite, a favore della massima trasparenza nei confronti di tutti gli stakeholders dell'associazione.

Il Codice Etico si applica agli organi statutari di Missione Calcutta APS ETS, ai suoi dipendenti, ai collaboratori esterni, cooperanti, amministratori, consulenti, volontari, stagisti, fornitori di servizi, e a tutti coloro che a qualsiasi titolo, rappresentano l'associazione, sia in Italia che all'estero.

Tutti i destinatari del Codice Etico, nell'espletamento delle proprie funzioni, sono tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni del codice, e ad ispirarsi ai principi in esso contenuti.

4. I principi guida

Missione Calcutta APS ETS è un'associazione indipendente, aconfessionale e apartitica che rifiuta ogni tipo di violenza, impegnata nella difesa dei diritti universali dell'uomo, con particolare attenzione alle categorie più deboli, come bambini, donne e persone con disabilità. Nello svolgimento delle sue attività, Missione Calcutta APS ETS si impegna a rispettare i principi etici e i diritti invalicabili sanciti dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo e negli altri documenti che a questa si collegano e ispirano. Missione Calcutta rispetta le leggi dello Stato Italiano e di tutti gli stati in cui si trovi ad operare e, nella propria condotta, di associati e collaboratori, sancisce i seguenti principi ispiratori:

- **INTEGRITA'**: Missione Calcutta APS ETS, ispirata all'esempio di Santa Teresa di Calcutta, applica i propri principi e valori nella vita reale dell'associazione, in ogni contesto in cui si trovi ad operare. Missione Calcutta considera fondamentale l'integrità intesa come lealtà verso sé stessa e i propri valori, e l'integrità e la dignità degli altri, e si sforza di non violarle.

- **UGUAGLIANZA**: per Missione Calcutta APS ETS tutti gli esseri umani hanno uguali diritti, senza alcuna discriminazione di sesso, provenienza geografica, religione, condizione economica. Ciò è vero sia all'interno dell'associazione, fra dipendenti, amministratori e organi sociali, che nei propri interventi umanitari, che si rivolgono a tutte le persone in condizioni di bisogno, senza alcuna differenza. Ciascun Dipendente e Collaboratore dell'Associazione lavora con donne e uomini di nazionalità, culture, religioni e razze diverse, rispettando le differenze culturali e le diversità umane, di contesto e di esperienza. Missione Calcutta APS ETS non tollera discriminazioni, molestie od offese sessuali, personali o di altra natura, in nessun ambito.

- **INCLUSIONE**: Missione Calcutta crede in un mondo e in una società inclusiva, partecipativa, e accogliente. Il concetto di inclusione è applicato sia alla struttura dell'associazione, che nella selezione dei beneficiari dei propri interventi.

- **OGGETTIVITA'**: Missione Calcutta APS ETS persegue la tutela e la valorizzazione dei diritti dell'infanzia e dei diritti fondamentali dell'uomo in tutte le regioni del mondo. Nel raggiungimento di tale obiettivo, i dipendenti, i collaboratori, i consulenti dell'associazione, basano il proprio intervento su una corretta comprensione dei fenomeni sociali, culturali, scientifici, ambientali, e delle loro dinamiche nel tempo. Sulla base di tale comprensione, sarà possibile identificare le soluzioni più adatte ai problemi individuati. Attraverso un'analisi approfondita del contesto politico, economico, sociale, culturale e tecnologico in cui opera, e grazie ad un ascolto attento e privo di pregiudizi, dei bisogni dei partner e dei beneficiari, ciascun dipendente, collaboratore o consulente, elaborerà una strategia efficace, appropriata e trasparente, per la soluzione dei problemi individuati.

Questo principio presuppone una relazione di fiducia con gli enti beneficiari, con i partner e con le comunità e istituzioni delle aree in cui l'Associazione lavora, basato su ascolto, rispetto, e segue un'attenta verifica delle capacità amministrative, finanziarie e operative dei partner locali.

- **SOSTENIBILITA'**: per Missione Calcutta APS ETS, il concetto di sostenibilità si declina in sostenibilità ambientale, economica e sociale, considerati in un rapporto sinergico e sistemico. Ogni intervento di Missione Calcutta APS ETS è pensato per durare nel tempo, generando benefici per le persone e le comunità destinatarie anche dopo la conclusione dell'intervento stesso, con una forte attenzione al rispetto dell'ambiente e delle culture locali.

- **TRASPARENZA**: Le risorse finanziarie necessarie al funzionamento dell'Associazione devono essere reperite in maniera trasparente, secondo l'interesse esclusivo dell'Associazione e mai a vantaggio personale o di terzi. Tutte le risorse devono essere utilizzate secondo il criterio della buona gestione per fini conformi a quelli indicati nello Statuto e propri della missione dell'Associazione e, qualora siano manifestate, rispettando le indicazioni dei donatori. Nell'ambito del principio di trasparenza, si prevede che sia le comunicazioni verso l'esterno, che nella gestione interna, avvengano in modo chiaro e tempestivo, e che siano comprensibili e corrispondenti al vero, accurate e non manipolate.

- **AUTONOMIA**: Missione Calcutta APS ETS afferma la propria autonomia rispetto a qualsiasi condizionamento economico, politico, confessionale, sociale e scientifico che possa in qualche modo pregiudicare la sua indipendenza e imparzialità, confermandosi come associazione indipendente, imparziale, laica, apartitica e apolitica;

- **LEGALITA'**: Il rispetto della legge è un principio fondamentale per l'associazione. Nell'ambito delle proprie funzioni, i dipendenti, collaboratori e membri degli organi sociali, sono tenuti a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in cui essi operano e devono in ogni caso astenersi dal commettere violazioni di legge. Dipendenti e Collaboratori sono inoltre chiamati ad osservare le prescrizioni comportamentali contenute nei contratti collettivi a loro applicabili.

5. Gli impegni di Missione Calcutta APS ETS

5.1 Impegni nei confronti della governance

Missione Calcutta APS ETS si impegna a:

1. formare un Consiglio Direttivo che sia rappresentativo della base sociale dell'associazione;
2. includere nel Consiglio Direttivo e nell'Assemblea dei Soci figure eterogenee, con profili professionali diversi, età e provenienza diversi, nel rispetto della parità di genere. La diversificazione dei membri degli organi sociali consente la condivisione di differenti punti di vista e competenze specifiche, così da promuovere l'adozione di decisioni più partecipative, consapevoli e innovative;
3. stabilire e perseguire obiettivi adeguati alla capacità della struttura, al fine di utilizzare le risorse a disposizione secondo criteri di efficacia ed efficienza;
4. seguire concretamente nel proprio operato i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, indipendenza e imparzialità.

5.2 Impegni nei confronti dei dipendenti e collaboratori

Missione Calcutta APS ETS si impegna a:

1. Riconoscere la dignità personale, la sfera privata ed i diritti della personalità del proprio personale;
2. Selezionare il proprio personale e i collaboratori, nazionale ed internazionale, secondo il principio della meritocrazia e dell'uguaglianza: nella selezione del personale, Missione Calcutta APS ETS garantisce parità di trattamento a tutti gli operatori, senza alcuna discriminazione in base all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alle credenze religiose;
3. Impiegare il personale e i collaboratori, nazionali ed internazionali, rispettando i termini previsti dalle normative giuslavoristiche locali, scegliendo gli strumenti di massima tutela per i lavoratori;
4. Impiegare personale motivato, e debitamente preparato per la mansione assegnata;
5. Investire nella formazione e nell'aggiornamento delle competenze del proprio personale, come risorsa di arricchimento individuale e dell'associazione nel suo complesso;
6. Prestare attenzione alle richieste del personale, nel rispetto del principio dell'imparzialità nell'interfacciarsi con gli interessi particolari dei singoli dipendenti e collaboratori;
7. Rifiutare e sanzionare qualsiasi forma di molestia morale, fisica e psicologica, con particolare attenzione alle molestie sessuali.

Missione Calcutta APS ETS richiede ai propri collaboratori di:

1. garantire la corretta utilizzazione delle informazioni personali ed aziendali a cui hanno accesso, nel rispetto delle leggi sulla privacy e della dignità delle persone;
2. rispettare usi, i costumi e la cultura locali dei luoghi in cui si trovano ad operare;
3. rappresentare Missione Calcutta APS ETS, nei confronti dei donatori, partner e beneficiari, con la sobrietà, umiltà ed attenzione nei confronti dei più poveri, propria della fondatrice Héléne Ehret, e di Santa Teresa di Calcutta;
4. Perseguire unicamente gli interessi e fini propri della missione dell'Associazione, e di prevenire situazioni di conflitto di interesse. Ciò significa che tutto il personale e i collaboratori, nell'esercizio delle proprie mansioni, devono astenersi dal partecipare alle attività in cui si possa manifestare un conflitto di interessi, intendendosi per tale ogni situazione o rapporto che, anche solo potenzialmente, veda coinvolti interessi personali o di altre persone a esso collegate. Missione Calcutta APS ETS, in coerenza con i principi di onestà e trasparenza, si impegna a mettere in atto misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione e conflitto di interessi.

5.3 Impegni nei confronti dei donatori

Missione Calcutta si impegna a:

1. rendicontare in maniera chiara, trasparente ed analitica, i fondi privati e/o istituzionali ricevuti;
2. rispettare i principi dell'oculatazza e della buona amministrazione dei fondi ricevuti in donazione;

3. condividere sui propri canali istituzionali e social i risultati raggiunti e le attività implementate grazie alle donazioni ricevute, con specifica menzione al donatore (salvo i casi in cui sia esplicitamente vietato);
4. non utilizzare i fondi ricevuti per fini diversi da quelli statutari, o dai fini esplicitamente definiti dal donatore;

5.4 Impegni nei confronti dei beneficiari

Missione Calcutta si impegna a:

1. mantenere un atteggiamento di ascolto, aperto ai bisogni dei beneficiari, in un ambiente mutevole, e mai costante;
2. basare i propri interventi su analisi serie, oggettive e approfondite dei bisogni dei beneficiari, delle comunità e dei contesti in cui vivono;
3. abbandonare visioni etnocentriche, fuorvianti e pericolose, calandosi nel contesto locale per costruire il proprio intervento
4. considerare i beneficiari come beneficiari finali dell'intervento, ai quali saranno affidati i risultati e le infrastrutture realizzate nell'ambito di un intervento progettuale

5.5 Impegni di Missione Calcutta nei confronti dei partner

Missione Calcutta si impegna a:

1. Verificare attentamente i requisiti dei partner, prima di siglare nuove collaborazioni;
2. condividere pensieri ed interventi, alla base di progettualità condivise.

6. Pari opportunità

Missione Calcutta crede nell'equità e nell'uguaglianza di genere, e non ammette comportamenti, atti e fatti di discriminazione di genere.

In Missione Calcutta non vi sono differenza di trattamento fra donne e uomini: tutti sono trattati allo stesso modo, con dignità e rispetto. Tale principio è vero in ogni ambito della vita dell'associazione:

- nelle fasi di reclutamento e della definizione dei diritti e i doveri del personale, garantendo parità di retribuzione e parità di lavoro;
- nell'elaborazione di progetti di cooperazione e di progetti in Italia;
- nell'istruttoria di verifica di eventuali denunce;
- nella comunicazione istituzionale

Il Direttore Operativo ha l'incarico di monitorare e vigilare sull'applicazione e sul rispetto delle Pari Opportunità. Nel caso in cui venga identificata una violazione del suddetto diritto, o una discriminazione di genere, il Direttore informerà il Consiglio Direttivo, che svolgerà un'indagine rigorosa e tempestiva.

Qualora si riscontrino un'oggettiva discriminazione o violenza di genere, si adotteranno misure disciplinari, e in base alla gravità, azioni legali.

Missione Calcutta implementa forme di valorizzazione della parità di genere al suo interno e nei contesti di intervento, e rivede ogni anno le procedure di prevenzione della discriminazione di

genere, e adotta tutte le misure necessarie, appropriate e ragionevoli, per ostacolare questo odioso fenomeno

7. Tutela dei minori e dei vulnerabili

Missione Calcutta, sin dalla sua fondazione, si impegna per tutelare i minori e gli adulti vulnerabili. Per questo motivo, qualsiasi azione o comportamento lesivo della dignità e dei diritti dei vulnerabili è incompatibile con l'etica e con la missione di Missione Calcutta APS ETS.

Per minori si intendono ogni persona avente un'età inferiore a diciott'anni o per legge ad essa equiparata.

Per adulti vulnerabili si intendono adulti temporaneamente o definitivamente nell'incapacità di gestire la propria persona e/o il proprio patrimonio perché in stato di malattia, di infermità fisica o psichica, o priva della libertà personale, o per motivi anche riconducibili al contesto sociale di provenienza, e al genere.

Nel suo lavoro, Missione Calcutta incontra regolarmente minori e adulti vulnerabili, dedicandosi alla loro formazione e processo di crescita. La sua missione pertanto le impone di fare cioè tutto ciò che è in suo potere per la protezione dei bambini, dei giovani e degli adulti vulnerabili.

A tal fine, Missione Calcutta si impegna a:

1. Formare propriamente il proprio personale, dipendente e non, italiano e internazionale, i propri consiglieri e soci, sulla protezione dei bambini e dei vulnerabili, e sull'identificazione precoce di fenomeni di violenza sulle suddette categorie;
2. Identificare nel proprio organico un *child safeguarding officer*;
3. Identificare e creare collegamenti con le istituzioni locali preposte alla tutela e alla protezione dell'infanzia nei paesi in cui opera;
4. Non scattare, utilizzare e diffondere immagini lesivi della dignità di bambini, bambine e adolescenti;
5. Nello svolgimento delle attività progettuali rivolte a minori e categorie vulnerabili, impiegare approcci rispettosi, linguaggi comprensibili, e impiegare tutti gli strumenti di tutela a propria disposizione;
6. Denunciare prontamente alle autorità competenti qualsiasi abuso, comportamento pericoloso o violento, nei confronti di minori e vulnerabili. Chiunque sia colpevole di tali spregevoli atti, sarà allontanato da Missione Calcutta APS ETS, che si costituirà parte lesa in eventuali procedimenti giudiziari o penali.

La tutela dei minori e dei vulnerabili si applica agli organi statutari di Missione Calcutta APS ETS, ai suoi dipendenti, ai collaboratori esterni, cooperanti, amministratori, consulenti, volontari, stagisti, fornitori di servizi, a tutti coloro che entrano in diretto contatto con i progetti e le attività, al personale ed ai rappresentanti di soggetti partner e a qualunque altro individuo, gruppo o organizzazione che abbia relazioni con Missione Calcutta

8. EFFICACIA DEL PRESENTE CODICE

L'osservanza del presente Codice costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei Dipendenti dell'Associazione.

9. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

La violazione del presente Codice può costituire inadempimento contrattuale e/o illecito disciplinare e, se del caso, può comportare il risarcimento dei danni eventualmente derivanti all'associazione da tale violazione, in conformità alla vigente normativa ed ai contratti collettivi come di volta in volta applicabili.

Ai destinatari del codice, come evidenziati nell'art.3, in rapporto alla gravità delle infrazioni e/o trasgressioni compiute in servizio, nonché alle violazioni dello Statuto e del presente Codice Etico, e/o del "Codice Etico e di Comportamento" dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo saranno adottati i provvedimenti disciplinari previsti dal contratto collettivo applicabile. In caso di soggetti esterni, saranno applicate le misure ritenute necessarie e/o opportune per impedire il reiterarsi della violazione accertata.

10. GESTIONE DEL CODICE ETICO

L'organo preposto all'approvazione e alle modifiche del Codice Etico è il Consiglio di Missione Calcutta. Ogni 3 anni il Consiglio rivedrà il Codice, e ne apporterà eventuali modifiche.

Il presente Codice Etico sarà visibile e consultabile da tutti gli stakeholders tramite pubblicazione sul sito internet di Missione Calcutta.

Inoltre, deve essere comunicato a tutti i soggetti che interagiscono con Missione Calcutta, e da questi letto, condiviso e sottoscritto per presa visione e per adesione.

Revisione approvata dal Consiglio in data 27/11/2024